

Con la sentenza n.19568/2013 la Cassazione, in merito all'autonomia o alla subordinazione di un rapporto di lavoro, compie un'ampia ricostruzione della giurisprudenza sul tema, sottolineando l'importanza del "nomen iuris" dato dalle parti al rapporto di lavoro, che costituisce la loro iniziale volontà contrattuale. La Cassazione ricorda, inoltre, che ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro autonomo o subordinato, si deve far riferimento al concreto atteggiarsi del rapporto stesso e alle sue specifiche modalità di svolgimento e che il contratto di lavoro può valere come elemento di valutazione ai fini dell'identificazione della natura del rapporto solo se ed in quanto le concrete modalità di svolgimento dello stesso lascino margini di ambiguità e d'incertezze.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n.19568 del 26/08/2013

(fonte: CGIL Piemonte- Camera del Lavoro Provincia di Torino – Archivio Aperto)